Piano Annuale di Inclusione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"Alessandro Manzoni" di ROSATE (MI)

Anno Scolastico 2022/2023

Delibera nr 1 del Collegio dei Docenti del 29 giugno 2022

A Cura dell'Insegnante Virna De Marco

MIIC87600L - MIIC87600L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003042 - 01/07/2022 - II.3 - I

Firmato digitalmente da Crea Antonino

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:		n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		35
➢ minorati vista		/
➢ minorati udito		/
➢ Psicofisici		35
2. disturbi evolutivi specifici		42
➢ DSA		41
➢ ADHD/DOP		1
➢ Borderline cognitivo		/
➢ Altro		/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		26
➢ Socio-economico		/
➢ Linguistico-culturale		17
➢ Disagio comportamentale/relazionale		7
➢ Altro		2
Totali		103
% su popolazione scolastica		Tot. 943 10,9%
N° PEI redatti dai GLO		35
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria		48
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria		19
Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

MIIC87600L - MIIC87600L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003042 - 01/07/2022 - II.3 - I

Firmato digitalmente da Crea Antonino

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	2 F.S. (DISABILITA' + DSA/BES)	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Esterni	Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		/
Altro:		/
Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì

MIIC87600L - MIIC87600L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003042 - 01/07/2022 - II.3 - I

Firmato digitalmente da Crea Antonino

	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	/
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro: progetti multimedialità e teatro	No
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTI	Sì
	Altro:	/
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No

MIIC87600L - MIIC87600L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003042 - 01/07/2022 - II.3 - I

Firmato digitalmente da Crea Antonino

Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	No
	Altro:	/

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive		X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

MIIC87600L - MIIC87600L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003042 - 01/07/2022 - II.3 - I

Firmato digitalmente da Crea Antonino

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Partendo da un'attenta osservazione, ciascun team docente ha cura di stendere un Piano Educativo Individualizzato o un Piano Didattico Personalizzato per ogni alunno che ne abbia necessità certificata o meno. Ciò creerà un'attenzione mirata verso i bisogni educativi di ogni singolo alunno interessato, in un'ottica di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti specialisti. La programmazione della classe verrà così adattata alle capacità degli alunni in questione, facilitata a seconda delle difficoltà incontrate e verrà proposta integrandola con il lavoro di classe. Verranno predisposte attività mirate ai recuperi individuali, alla crescita, all'apprendimento e all'inclusione, valorizzando le unicità di ciascuno.

L'attività di sostegno, finalizzata a superare particolari situazioni di difficoltà di apprendimento, è garantita mediante l'assegnazione di docenti specializzati, i cui compiti devono essere coordinati, nel quadro della programmazione educativa, con l'attività didattica generale. Gli insegnanti di sostegno sono contitolari delle classi in cui operano.

L'organizzazione prevede:

-l'assegnazione di educatori comunali, assunti tramite cooperativa, che lavorano a stretto contatto con il consiglio di classe, secondo i tempi indicati nelle attività previste dal piano annuale. Le attività consistono in un aiuto alla didattica, alla socializzazione, all'acquisizione di maggiore autonomia.

-la conoscenza approfondita della situazione di partenza dell'alunno nei vari ambiti, percorso effettuato in precedenza dall'alunno, necessaria all'impostazione della programmazione educativa.

-la collaborazione tra l'insegnante di sostegno e i docenti di classe, per coordinare gli interventi e raccordare il piano educativo individualizzato con il piano previsto per la classe; il P.E.I. comprende le finalità educative, gli obiettivi didattici, le attività e le metodologie che favoriscono gli apprendimenti, i sussidi e i materiali utilizzati, le verifiche e le valutazioni.

-il GLHO (Gruppo di lavoro Handicap Operativo), istituito allo scopo di programmare l'attività di sostegno e di coordinarla con gli specialisti esterni che seguono gli alunni, è costituito dall'insegnante di sostegno, dai docenti della classe, dal Neuropsichiatra ed eventuali specialisti di riferimento e dai genitori dell'alunno. Si riunisce, almeno due volte l'anno, in base alle esigenze degli alunni presso le neuropsichiatrie di riferimento e/o in modalità video conferenza:

- Il GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione). E' formato dal Dirigente scolastico, da docenti curricolari e di sostegno, da genitori e da rappresentanti del Consiglio d'istituto ed eventualmente da rappresentanti degli

MIIC87600L - MIIC87600L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003042 - 01/07/2022 - II.3 - I

Firmato digitalmente da Crea Antonino

enti territoriali.* Le loro funzioni sono articolate nella CM 8/2013: rilevazione dei BES presenti nella scuola, raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, confronto sui casi e consulenza, rilevazione e valutazione del livello di inclusività della scuola, raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLHO, elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività.

La redazione del PEI spetta al Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO), introdotto dal decreto legislativo 66/2017.

Il GLO è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato ed è composto da:

- docenti contitolari o dal consiglio di classe
- i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- figure professionali interne alla scuola;
- figure professionali esterne alla scuola;
- l'unità di valutazione multidisciplinare;
- un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia;
- eventuali altri specialisti.

Il dirigente, ad ogni incontro del Gruppo, convoca tutti coloro che hanno diritto a parteciparvi.

Nel corso dell'anno scolastico, secondo il decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 66, all'art.7, comma 2, sono previste, pertanto, le seguenti convocazioni:

- un incontro del GLO all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione del PEI valido per l'anno in corso;
- incontri intermedi di verifica (almeno uno) per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni;
- un incontro finale, da tenere entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo.

-Vademecum insegnanti di sostegno contenente informazioni generali sul ruolo dell'insegnante di sostegno e adempimenti da svolgere durante l'anno.

- Commissione Inclusione: composta da Funzione Strumentali, referenti di plesso, supervisionati dal Dirigente scolastico, con il compito di promuovere un confronto e attività riflessive rivolte a un miglioramento dell'inclusione Scolastica. Le iniziative verranno dapprima condivise con l'intero Istituto e poi esposte, dai referenti, ai docenti di ogni plesso.

- il Gruppo per la Continuità, tra gli ordini di scuola dell'Istituto prevede diverse attività, quali:

- lo scambio di informazioni tra i docenti dei vari ordini di scuole (infanzia-primaria-secondaria I grado e II grado), necessario per la formazione dei gruppi classe che tengano conto della complessità degli alunni che passano da un ordine all'altro, con particolare riferimento agli allievi con bisogni educativi speciali; le informazioni permettono una prima conoscenza delle abilità possedute dal bambino, relativamente all'autonomia personale, alla motricità, alla comunicazione, all'affettività, alle modalità di relazione, all'ambito cognitivo.

MIIC87600L - MIIC87600L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003042 - 01/07/2022 - II.3 - I

Firmato digitalmente da Crea Antonino

-la predisposizione di condizioni di accoglienza a livello strutturale, relazionale e metodologico.

-la conoscenza da parte degli alunni del nuovo ambiente scolastico per facilitare l'inserimento nella nuova realtà scolastica.

-l'incontro tra il Dirigente Scolastico e la famiglia per la valutazione generale delle problematiche relative al passaggio di scuola.

-per gli alunni della scuola secondaria di I grado, l'attivazione del progetto Orientamento per la scelta della scuola superiore.

-azioni di raccordo tra i diversi soggetti che operano sull'alunno, ad es. l'assistente sociale, la neuropsichiatria, gli educatori, la scuola e la famiglia, laddove sono presenti situazioni particolari.

-la scuola elabora una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione). Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico. Sensibilizza la famiglia in merito al disagio, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi sociali, all'ASL che esegue l'accertamento, fa la diagnosi, redige una relazione e incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Collabora inoltre con i soggetti e le istituzioni del territorio: l'Amministrazione comunale, esperti esterni, servizi sociali, Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza di Abbiategrasso, l'Istituto Golgi di Abbiategrasso e il CTI di Rozzano.

-le funzioni strumentali collaborano con il Dirigente Scolastico, raccordano le diverse realtà (scuole, ASL, famiglie, enti territoriali), seguono progetti, rendicontano al Collegio docenti, partecipano ai gruppi di lavoro con i rappresentanti dell'Asl.

-la referente stranieri redige un protocollo accoglienza, coinvolge le famiglie, mantiene contatti e coordina le iniziative sul territorio.

-i consigli di classe/interclasse/intersezione informano il Dirigente e la famiglia della situazione problematica. Effettuano un primo incontro con i genitori, collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati; analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'alunno con disabilità, il Piano Educativo Personalizzato (PEP) per l'alunno straniero e il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'alunno DSA/BES.

-Dall'anno scolastico 2020/21 il P.E.I. è redatto utilizzando la Piattaforma Cosmi.

-in base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia oltre agli incontri con l'équipe multidisciplinare dell'ASL competente. Con le famiglie i contatti saranno periodici e programmati al fine di attuare un costante controllo sull'andamento didattico - disciplinare.

MIIC87600L - MIIC87600L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003042 - 01/07/2022 - II.3 - I

Firmato digitalmente da Crea Antonino

-verifica quadrimestrale ed annuale.

-l'Istituto partecipa all'accordo di rete a favore dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità che ha come scuola nodo referente l'I.C. "Orchidee" di Rozzano.

PROPOSTE:

- continuare il percorso come sopra.

- potenziare il GLI che organizza, indirizza e riunisce le varie figure: scuola, famiglia enti locali e neuropsichiatria per una condivisione di esperienze, in modo da creare una rete che porti scambio di idee e iniziative mirate all' inclusività. Può avanzare proposte al Collegio docenti per l'elaborazione del PTOF; creare rapporti con il territorio e gli Enti Locali per verificare in itinere le iniziative di sostegno programmate dalla scuola, elaborare specifici progetti, verificare al termine dell'anno scolastico gli interventi, elaborare il piano per l'anno scolastico successivo e formulare una proposta di organico.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola fa parte di una rete di vari istituti della provincia di Milano, che fa capo al CTI di Rozzano, Ambito 25.

Le finalità del CTI a sostegno dell'Inclusione scolastica sono:

- Diventare scuole accoglienti che sappiano capire i bisogni dei bambini e dei genitori che necessitano di accompagnamento
- Fornire supporto con serenità e professionalità (fare formazione ai docenti)
- Favorire la collaborazione tra scuole attraverso scambio di strumenti ed esperienze
- Costruire un punto di riferimento per le famiglie, i D.S. e i docenti
- Favorire la collaborazione tra istituzioni e associazioni presenti sul territorio

E' stato istituito uno Sportello BES – CTI Ambito 25 per informare e sostenere famiglie e docenti del territorio.

Continua ad essere attivo uno Sportello Ascolto per l'autismo per docenti (a Rozzano).

Per l'A.S. 2021/22 sono stati formati n. 30 docenti curricolari e di sostegno appartenenti ai tre ordini di scuola

MIIC87600L - MIIC87600L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003042 - 01/07/2022 - II.3 - I

Firmato digitalmente da Crea Antonino

(infanzia-primaria-secondaria di I grado) ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità presso l'università Cattolica del Sacro Cuore di Milano in modalità da remoto; il corso è stato promosso dall'Ambito 25.

Quest'anno il CTI ha proposto una serie di iniziative per l'inclusione, incontri di formazione/informazione specifici su diverse disabilità rivolte a docenti e genitori.

Gli obiettivi fondamentali che il CTI si è posto quest'anno riguardano:

- Formazione Ambito 25
- Protocollo accoglienza alunni ucraini

PROPOSTE:

- Si auspica sempre un'attiva partecipazione di colleghi e famiglie alle proposte di formazione e informazione proposte dal CTI, al fine di aumentare professionalità e conoscenze sulle diverse forme di disabilità e buone pratiche da implementare a scuola.
- Si propone di proseguire il lavoro della Commissione Inclusione al fine di progettare delle linee comuni metodologiche, valutative, strategiche, didattiche, all'interno di un piano di miglioramento per l'Inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Partendo da un'attenta osservazione, ciascun team docente ha cura di stendere un Piano Educativo Individualizzato o un Piano Didattico Personalizzato per ogni alunno che ne abbia necessità certificata o meno; una progettazione educativa volta alla promozione della costruzione di un progetto di vita.
Il P.E.I. comprende le finalità educative, gli obiettivi didattici, le attività e le metodologie che favoriscono gli apprendimenti, i sussidi e i materiali utilizzati, le verifiche e le valutazioni, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.
Verificare e valutare gli obiettivi raggiunti del singolo alunno considerando le abilità in ingresso, le conquiste ottenute in itinere e l'impegno dimostrato durante l'intero anno scolastico.
Gli obiettivi saranno realizzabili e adeguati alle reali capacità del bambino; avranno la caratteristica della verificabilità vale a dire ci deve essere la possibilità di osservare e valutare il raggiungimento di quell' obiettivo attraverso le concrete azioni degli alunni.
Le verifiche sono effettuate continuamente e in itinere, soprattutto attraverso esercitazioni scritte e pratiche, a volte differenziate o semplificate rispetto al resto della classe, attraverso osservazioni dirette dell'insegnante di sostegno, dell'educatrice comunale e delle insegnanti di classe.
La verifica comprenderà anche il controllo degli obiettivi stabiliti, degli strumenti utilizzati, delle strategie adottate e dei tempi previsti.

PROPOSTE:
-Attuazione di un protocollo valutativo per gli alunni con disabilità da integrare al protocollo di

MIIC87600L - MIIC87600L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003042 - 01/07/2022 - II.3 - I

Firmato digitalmente da Crea Antonino

valutazione scuola primaria già deliberato e aggiornato nel corso dell'a.s. 2020/2021.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno dell'Istituto collaborano diverse figure professionali che utilizzano strategie e metodologie funzionali all'inclusione:

-insegnanti di sostegno i cui compiti devono essere coordinati, nel quadro della programmazione educativa, con l'attività didattica generale.

-educatori comunali, assunti tramite cooperativa, che lavorano a stretto contatto con il consiglio di classe secondo i tempi indicati nelle attività previste dal piano annuale; promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, per agevolare l'autonomia personale e didattica, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al team docente.

La collaborazione tra l'insegnante di sostegno, i docenti di classe e gli educatori comunali è fondamentale per coordinare gli interventi e raccordare il piano educativo individualizzato con il piano previsto per la classe.

Tutti gli alunni riconosciuti hanno diritto a uno specifico piano:

- Piano Educativo Individualizzato (PEI) ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli studenti con disabilità
- Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012 e per gli alunni con svantaggio sociale e culturale
- Piano Educativo Personalizzato (PEP) per gli alunni stranieri.

Le attività di sostegno vengono organizzate prevedendo interventi mirati a livello classe, individuale e laboratoriale con alunni eterogenei e in piccolo gruppo.

PROPOSTE:

- Si auspica una continuità della stessa figura professionale sui singoli alunni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola collabora con i Servizi Territoriali di seguito elencati:
- specialisti della Neuropsichiatria di Abbiategrasso e dell'Istituto Golgi con i quali si organizzano incontri periodici per collaborare unitamente alle iniziative educative e d'integrazione predisposte nei vari PEI, PDP e PEP.
- Servizi sociali
- CTI di Rozzano
- Centri di riabilitazione accreditati ASL
- Associazioni specifiche
- Famiglie
- Enti pubblici e convenzionati

MIIC87600L - MIIC87600L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003042 - 01/07/2022 - II.3 - I

Firmato digitalmente da Crea Antonino

- Soggetti privati

PROPOSTE:

- Nessuna.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

"La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale". *(Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità)*

Il Consiglio d'Istituto si compone di figure che da molti anni collaborano e si adoperano per instaurare rapporti interni ed esterni alla scuola in un clima di grande appartenenza territoriale e in costante intesa con le famiglie

La famiglia, al fine di attivare il processo d'inclusione scolastica del figlio, si premura a presentare, nei termini fissati, la certificazione dell'alunno in situazione di disabilità e la diagnosi funzionale. La corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Pertanto queste vengono, in sede di colloquio, sui diritti dei figli, sulle leggi e su tematiche in merito all'inclusione scolastica: il consiglio di classe, nel momento in cui arriva una diagnosi, convoca i genitori per spiegare loro l'iter che insieme dovranno affrontare per stilare un progetto di vita condiviso.

Si riscontra una partecipazione attiva e sensibile dei genitori nel contribuire personalmente a ogni iniziativa proposta dall'Istituto e in modo particolare nel gestire, unitamente agli insegnanti, l'aula informatica ed il materiale tecnologico di cui sono dotate le classi dell'Istituto anche in funzione dell'inclusione.

In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASL competente.

I contatti con le famiglie sono periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un controllo sull'andamento didattico disciplinare.

PROPOSTE:

-Nessuna

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'Istituto utilizza una documentazione specifica riguardante la disabilità e il disagio sia in formato cartaceo che elettronico: in base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene definito, condiviso ed elaborato il Piano Educativo Individualizzato (PEI), per l'alunno con disabilità, il Piano Educativo Personalizzato (PEP) per l'alunno straniero e il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'alunno con DSA/BES.

MIIC87600L - MIIC87600L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003042 - 01/07/2022 - II.3 - I

Firmato digitalmente da Crea Antonino

In ognuno vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione.
Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:
- rispondere ai bisogni individuali.
- monitorare la crescita della persona e il successo delle azioni.
- monitorare l'intero percorso.
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

In tutto l'Istituto e per tutti gli alunni sono previsti progetti di accoglienza per favorire il passaggio tra i vari ordini di scuola con un'attenzione particolare nei confronti degli alunni con bisogni speciali per i quali si prevede, nei primi giorni di attività didattiche l'accompagnamento nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria.

Ci si propone di:

- facilitare il processo d'inserimento nella nuova scuola.

- favorire un primo livello di socializzazione.

- favorire una prima conoscenza delle capacità di base e dei bisogni speciali.

PROPOSTE:

- migliorare la compilazione dei PDP e monitoraggi relativi attraverso adeguata divulgazione, anche attraverso esempi specifici di modelli, allo scopo di calare ogni singolo documento sul singolo alunno, evitando generalizzazioni.

Lo scopo è di rendere il PDP uno strumento pratico e verificabile in itinere, in un'ottica metacognitiva.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- alunni, risorsa significativa per l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari.

- scoperta e valorizzazione di capacità e potenzialità di ciascun alunno.

- implementare l'utilizzo della LIM, uno strumento in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi.

- valorizzare l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.

- redigere piani personalizzati prevedendo l'uso delle tecnologie ed esprimendo forme di inclusività attraverso metodologie individualizzate o di piccolo gruppo.

- l'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola serve a creare un contesto di apprendimento personalizzato che sa trasformare e valorizzare anche le situazioni di potenziale difficoltà.

- utilizzo di spazi per attività in piccolo gruppo o, laddove necessario, per attività individualizzate con il supporto anche di postazioni informatiche.

MIIC87600L - MIIC87600L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003042 - 01/07/2022 - II.3 - I

Firmato digitalmente da Crea Antonino

PROPOSTE:

- individuazione delle risorse umane e utilizzo delle competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente ai fini dell'attivazione di percorsi e laboratori per l'inclusione di tutti i BES.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'attività progettuale curriculare si sviluppa in continuità con il percorso formativo già in atto. Nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, l'istituto mette in atto iniziative di potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività progettuali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati.

PROGETTO – "SPORTELLO ASCOLTO" - Scuola secondaria I grado e Primaria. L' obiettivo principale del Servizio è quello di dare una prima risposta a problematiche sulle difficoltà relazionali, comportamentali e di apprendimento, vissute all'interno del contesto scolastico.

PROGETTO- " DISCALCULIA" – Classi terze scuola primaria. Intervenire tempestivamente nella riabilitazione ed avere una eventuale certificazione in tempi adeguati.

PROGETTO- "SCREENING DISLESSIA – Classi seconde scuola primaria. Intervenire tempestivamente nella riabilitazione ed avere una eventuale certificazione in tempi adeguati.

PROGETTO - "TEATRO"- Migliorare la conoscenza di sè stessi e la relazione con gli altri.

PROGETTO: "OSSERVO- ASCOLTO – IMPARO"- Scuola dell'Infanzia. Osservare, prevenire e sostenere situazioni di disagio, fragilità e/o ritardo in un clima di dialogo, di confronto e di aiuto con le insegnanti e la collaborazione della psicologa e logopedista.

PROGETTO- " LE PAROLE DEL CORPO"- Classi quinte scuola primaria. Il progetto mira a promuovere la conoscenza del proprio corpo in vista dei cambiamenti legati all'età adolescenziale.

PROGETTO "CONOSCIAMOCI INSIEME" -Classi quarte scuola primaria. Il progetto mira a promuovere la conoscenza di sé.

MIIC87600L - MIIC87600L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003042 - 01/07/2022 - II.3 - I

Firmato digitalmente da Crea Antonino

L'Istituto dispone di risorse tecnologiche in dotazione alle classi, indispensabili come strumenti compensativi e di una buona organizzazione e gestione dei laboratori informatici.

PROPOSTE:

- proseguire l'attuazione dei progetti in corso con eventuale potenziamento delle attività.

- assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti.
- finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni.
- assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità.
- incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e percorsi di alfabetizzazione.
- risorse per la mediazione linguistico culturale.
- acquisto di materiale specifico per l'inclusione.
- migliorare la catalogazione dei libri/materiali presenti nelle singole Biblioteche di plesso. Implementare un raccordo in rete e lo scambio di risorse tra le scuole dell'Istituto.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il contesto scolastico in cui si trova ad operare l'Istituto ha richiesto la costruzione di un ambiente educativo di apprendimento che consideri basilare la diversità, l'integrazione delle competenze e delle risorse, il rispetto dell'identità e la valorizzazione dei percorsi personali.
I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.
Uno dei progetti cardini del nostro PTOF è il progetto "Continuità e accoglienza" tra i tre ordini di scuola dell'Istituto che prevede diverse attività:

- lo scambio di informazioni tra i docenti dei vari ordini di scuole (infanzia-primaria-secondaria I grado e II grado), necessario per la formazione dei gruppi classe che tengano conto della complessità degli alunni che passano da un ordine all'altro, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali. Le informazioni permettono una prima conoscenza delle abilità possedute dal bambino relativamente all'autonomia personale, alla motricità, alla comunicazione, all'affettività, alle modalità di relazione e all'ambito cognitivo.
- la predisposizione di condizioni di accoglienza a livello strutturale, relazionale e metodologico.
- la conoscenza da parte degli alunni del nuovo ambiente scolastico per facilitare l'inserimento nella nuova realtà scolastica anche attraverso attività programmate.
- l'incontro tra il Dirigente Scolastico e la famiglia per la valutazione generale delle problematiche relative al passaggio di scuola.
-nei primi giorni di attività didattiche si prevede l'accompagnamento dell'alunno nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria.
- per gli alunni della scuola secondaria I grado l'attivazione del progetto Orientamento per la scelta della scuola superiore.

MIIC87600L - MIIC87600L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003042 - 01/07/2022 - II.3 - I

Firmato digitalmente da Crea Antonino

In presenza di situazioni particolari che richiedano un'attenzione adeguata, la scuola progetta percorsi mirati e specifici con azioni di raccordo tra i diversi soggetti che operano sull'alunno.

Il PI viene attivato in relazione all'organico di sostegno e alle altre risorse specifiche.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data: 29 giugno 2022 delibera numero 1

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Antonino CREA

Firma autografa omessa ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e per gli usi ad esso connessi

MIIC87600L - MIIC87600L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003042 - 01/07/2022 - II.3 - I

Firmato digitalmente da Crea Antonino